



**Verbale del Consiglio Camerale n. 3 del 31 luglio 2014**

L'anno duemilaquattordici il giorno 31 del mese di luglio alle ore 11,40 nella sede dell'Ente camerale, sita in Via Bastioni Carlo V. n. 4 previa regolare convocazione tramite Pec prot. n.0021450 del 14/07/2014 del Presidente della Camera di Commercio, Dott. Alfredo Malcarne, si riunisce il Consiglio della Camera di Commercio per la discussione dell'ordine del giorno ivi contenuto e successivamente integrato con nota prot. n. 0021673 del 16/07/2014.

**Presiede la riunione il Dott.**

- Alfredo MALCARNE – PRESIDENTE

**Sono presenti i Signori Componenti:**

Giannicola D'AMICO	rappresentante settore agricoltura
Sergio BOTRUGNO	rappresentante settore agricoltura
Valentina LUCHENA	rappresentante settore agricoltura
Melissa MACI	rappresentante del settore industria
Massimo BIANCO	rappresentante settore industria
Antonio IGNONE	rappresentante settore artigianato
Emanuele STERNATIVO	rappresentante settore artigianato
Sonia RUBINI	rappresentante settore artigianato
Caterina SENAFE'	rappresentante settore artigianato
Cosimo Salvatore CORSA	rappresentante settore commercio
Massimiliano PENNETTA	rappresentante settore commercio
Vito LIGORIO	rappresentante settore commercio
Elisa FORESTIERO	rappresentante settore commercio
Giampaola GAMBINO	rappresentante settore commercio
Arellio Donato FUSCO	rappresentante settore commercio
Eugenio CASCIONE	rappresentante settore cooperazione
Antonio D'AMORE	rappresentante settore turismo
Giuseppe DANESE	rappresentante settore trasporti e spedizioni
Mauro FARINA VALAORI	rappresentante settore credito e assicurazioni
Ugo POLI	rappresentanti del settore servizi alle imprese
Michelina ALMIENTO	rappresentante delle organizzazioni sindacali
Pietro DE GIORGIO	rappresentante della tutela consumatori e utenti.
Giovanni Fabio AIELLO	rappresentante liberi professionisti



Sono assenti la Dott.ssa Giuditta Cantoro, rappresentante del settore agricoltura, la Sig.ra Giuseppa Tamborrino e il Sig. Girolamo Convertino rappresentanti del settore industria e il Dott. Angelo Guarini, rappresentante del settore servizi alle imprese .

Si dà atto che la Dott.ssa Sonia Rubini entra in aula alle ore 11,45 durante le comunicazioni del Presidente , esce alle ore 12,35 durante la trattazione della delibera n. 7 e rientra alle ore 12,50 durante la trattazione della delibera n. 12.

Si dà atto che il Dott. Massimiliano Pennetta si allontana alle ore 12,30 e il Sig. Antonio Ignone alle ore 12,35 durante la trattazione della delibera n.7 .

Si dà atto che la Dott.ssa Michelina Almiento si allontana alle ore 13,02 durante la trattazione della delibera n.13 .

Si dà atto che il Dott. Ugo Poli esce dall'aula alle ore 12,55 durante la trattazione della delibera n. 13 e rientra alle ore 13,07 durante la trattazione della delibera n. 15.

Si dà atto infine che il Cosimo Salvatore Corsa esce dall'aula alle ore 13,05 durante la trattazione della delibera n. 14 e rientra alle ore 13,10 al termine della trattazione della delibera n. 15.

**Sono presenti, i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:**

Dott. Antonio Gai	Presidente
Rag. Antonietta Maglio	Componente

E' assente il Dott. Massimo Greco Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Michele Lagioia, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane.

Il Presidente, constatata la presenza di n.23 componenti del Consiglio, rileva che lo stesso è validamente costituito e legittimato a deliberare e dichiara aperta la seduta.





**Camera di Commercio  
Brindisi**

**Delibera n.7 del 31/07/2014**

Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016:  
approvazione.

Il Presidente preliminarmente informa i presenti in merito alla procedura di selezione del Segretario Generale.

In particolare rammenta che con delibera di Giunta n. 174 del 23/12/2013, al termine della procedura di selezione avviata con delibera di Giunta n. 9 del 21/02/2013, si stabilì di approvare la graduatoria finale della selezione per la designazione del Segretario Generale di questa Camera di Commercio e si designò il Dott. Giuseppe De Pace, primo candidato idoneo quale nuovo Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi, previa accettazione dell'incarico da parte dello stesso e acquisizione dell'apposita dichiarazione prevista dall'art. 8 dell'avviso di selezione. Con la suddetta delibera si era altresì deliberato di trasmettere gli atti del procedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per la richiesta del decreto di nomina, secondo le forme indicate dalla Circolare n. 3566/c del 22.09.2003.

Con successiva delibera n. 52 del 16/04/2014 la Giunta camerale ha preso atto della revoca dell'accettazione dell'incarico presentata dal Dott. Giuseppe De Pace, nominato Segretario Generale della Camera di Commercio di Brindisi giusta D.M. dello Sviluppo Economico datato 31 gennaio u.s., procedendo contestualmente alla designazione del Dott. Giuseppe Salvatore Alemanno secondo in graduatoria quale Segretario Generale della Camera di Commercio di Brindisi, previa accettazione dell'incarico da parte dello stesso e l'acquisizione dell'apposita dichiarazione prevista dall'art. 8 dell'avviso di selezione. Con la suddetta delibera si era altresì deliberato di trasmettere gli atti del procedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per la richiesta del decreto di nomina.

Con successiva delibera n. 83 del 15/07/2014 si è preso atto del D.M. 17 giugno 2014 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato il Dott. Giuseppe Salvatore Alemanno Segretario Generale della Camera di Commercio di Brindisi nonché della nota





Camera di Commercio  
Brindisi

del 14 luglio u.s. protocollata al numero 0021437 con cui il Dott. Giuseppe Salvatore Alemanno ha formalizzato la rinuncia all'incarico.

Nel frattempo si è potuta completare, essendo stati rigettati i ricorsi al T.A.R. pendenti sulla stessa, la procedura del Concorso pubblico per esami a n. 1 posto di dirigente profilo professionale di "Vice Segretario Generale con l'assunzione in prova del vincitore a tempo pieno e indeterminato a decorrere dal 1° marzo 2014 del Dott. Michele Lagioia.

Lo stesso è stato nominato Vice-segretario Vicario sempre a decorrere dal 1° marzo 2014 e Segretario Generale facente funzioni giusta delibera di Giunta n. 52 del 16/04/2014.

L'attività amministrativa dell'Ente è quindi al momento svolta egregiamente e garantita dal Dott. Michele Lagioia.

Al momento l'Ente sta valutando se procedere alla nomina del Segretario Generale in convenzione con un'altra Camera di Commercio ovvero ad una nuova selezione.

Fatta questa premessa il Presidente invita quindi il Segretario generale f.f. a relazionare in merito al Piano triennale del fabbisogno di personale.

Il Dott. Michele Lagioia informa i sigg. componenti il Consiglio camerale che con provvedimento di Giunta n. 82 del 15/7/2014 è stato proposto il programma triennale relativo al triennio 2014-2016. Successivamente, in sede di contrattazione decentrata tenutasi in data 16/7/2014, sono state informate le OO.SS. rappresentative. Nel corso di tale riunione il Segretario Generale ha fatto presente che nulla è innovato per quanto attiene la dotazione organica complessiva dell'Ente che rimane fissata a 54 unità come proposto dalla Giunta camerale.

Ciò premesso il Segretario Generale f.f. fa presente che l'obbligo di adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, da parte degli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, è previsto dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 all'art. 39, comma 1 e ribadito dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001. La programmazione triennale del fabbisogno e la ricognizione annuale sono finalizzate a garantire la funzionalità e





Camera di Commercio  
Brindisi

l'ottimizzazione delle risorse, nell'ottica del miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, nonché nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di dotazioni organiche, spesa di personale, regime delle assunzioni e mobilità obbligatoria e volontaria.

Il Dott. Lagioia rammenta pertanto che il piano triennale del fabbisogno di personale illustra le principali scelte organizzative e gestionali dell'ente nel triennio in esame, tenendo conto degli obiettivi che si intendono perseguire in relazione allo scenario economico e normativo in cui l'ente si troverà ad operare.

Attraverso tale documento, infatti la Camera di Commercio di Brindisi – in linea con la programmazione strategica e la programmazione finanziaria individua le politiche di gestione, comprese quelle assunzionali, più efficaci in relazione agli obiettivi da realizzare nel medio periodo (in tal caso nel triennio preso in esame).

Il Piano triennale definisce il fabbisogno di personale ed è impostato anche in base alle indicazioni fornite dalla dirigenza in merito sia alle risorse e ai profili professionali ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza sia alle eventuali eccedenze di personali rinvenibili nella propria Area.

Tale ricognizione dirigenziale, con particolare riferimento alla rilevazione di eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, risulta infatti, un passaggio fondamentale ai fini dell'approvazione dei documenti di programmazione triennale e annuale dei fabbisogni di personale. L'inosservanza di tale articolo comporta sia l'impossibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato o di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia contrattuale – pena la nullità degli atti posti in essere – sia la responsabilità disciplinare a carico di dirigenti inadempienti.

Il Piano triennale si articola in piani operativi annuali di attuazione ed è aggiornato annualmente per consentire la costante "visibilità" del triennio successivo e l'adeguamento delle esigenze organizzative a fronte dell'evoluzione dei fabbisogni di personale dell'ente nell'arco del triennio, tenuto conto sia delle risorse disponibili sia degli impatti di carattere economico correlati.





Camera di Commercio  
Brindisi

Per quanto riguarda la programmazione dei fabbisogni di personale, nel triennio 2014/2016, e in particolare, nello specifico, nell'anno 2014, la Camera di Commercio di Brindisi è impegnata in un complesso processo di monitoraggio del proprio modello organizzativo e gestionale al fine di individuare soluzioni che consentano di garantire elevati standard qualitativi dei servizi offerti e in generale una gestione sempre più razionale, efficiente ed efficace nel rispetto dei numerosi vincoli imposti dalle normative vigenti.

Tale attività comporta quindi la necessità di individuare nuovi strumenti e percorsi per assolvere gli obblighi imposti dalle leggi più recenti cercando, al contempo, di non incidere, o di incidere il meno possibile, sulla qualità dei servizi erogati e sul perseguimento delle linee strategiche individuate dalla Giunta, fermo restando il rispetto dei sempre maggiori vincoli posti alla pubblica amministrazione in materia di reclutamento, gestione e sviluppo delle risorse umane.

Rispetto alle novità normative che impongono la ricerca di nuove soluzioni organizzative e/o gestionali si evidenzia quanto segue:

- 1) con i tagli previsti dal D.L. 95/2012, convertito con la L. 135/2012, l'Ente, al pari di altre amministrazioni, dovrà procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite:
  - del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente sino all'anno 2014;
  - del 50% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente per l'anno 2015;
  - del 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente a decorrere dall'anno 2016.
- 2) l'art. 4, comma 16 ter, del decreto 31.08.2013, n. 101, convertito con la L. n. 125 del 30.10.2013, ha modificato radicalmente il sistema per le assunzioni a tempo indeterminato presso le Camere di Commercio: in particolare, fino al 2016, i limiti finanziari per le assunzioni restano quelli indicate, per le diverse annualità, dall'art. 14, comma 5, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012; con la particolarità che i risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente saranno gestiti a livello centrale secondo modalità individuate con decreto del





Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) sulla base dei criteri dettati da un'apposita commissione ministeriale.

Per quanto concerne i vincoli assunzionali, si sottolinea come:

- 1) il D.L. 95/2012, all'art. 14, ha integralmente modificato, a far data dal 7 luglio 2012, i vincoli assunzionali per le Camere di Commercio, abrogando la precedente disciplina di cui alla L. 191/2009;
- 2) il medesimo decreto sopra citato all'art. 5 bis ha esteso alle Aziende speciali i vincoli in materia di personale, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, previsti per le rispettive Camere di Commercio dalla L. 191/2009; la L. 183/2011 ha previsto che gli atti di assunzione di personale a qualunque titolo debbano esser asseverati e autorizzati dalla stessa Camera di commercio;
- 3) alle misure restrittive sopra richiamate si aggiungono quelle imposte, a carico delle Camere di commercio e delle loro Aziende speciali in materia di contratti flessibili (tempi determinati, contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, rapporti formativi, ecc);
- 4) le novità introdotte dal D.L. 95/2012 hanno ulteriormente inasprito la possibilità di ricorrere a rapporti di lavoro flessibile.

Questo contesto rende particolarmente difficile continuare a gestire con efficacia e qualità l'insieme di progetti, attività e investimenti che la Camera di Commercio di Brindisi ogni anno sviluppa per supportare il mondo dell'economia brindisina in questo delicato momento di crisi generale di tipo economico- finanziario.

Infatti, appare chiaro come il continuo accrescimento di tagli "lineari" verso le pubbliche amministrazioni possa mettere in crisi soprattutto quegli enti – come la Camera di Commercio di Brindisi – che da sempre hanno sviluppato politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi del personale ottenendo importanti e significativi risultati in termini di qualità di bilancio e dei relativi indicatori sul personale stesso.

Mentre in passato il decreto delle Attività Produttive dell'8.2.2006 richiamato dall'art. 2, comma 22, della 191/2009 graduava i vincoli alle assunzioni in relazione alla "qualità gestionale" delle varie Camere di commercio, oggi tutte le Camere di Commercio – indipendentemente dalla propria dimensione e dalla qualità e efficienza del proprio





Camera di Commercio  
Brindisi

operato – potranno assumere in maniera indifferenziata nel limite di un'unica percentuale, a prescindere da qualunque valutazione della loro "virtuosità".

Il Segretario Generale f.f. preliminarmente dà atto che ha effettuato la ricognizione annuale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 165/2001, così come modificato dalla legge n. 83/2011, che non ha evidenziato eccedenze di personale.

Passando, quindi, ad esaminare l'assetto organizzativo dell'Ente, il Segretario Generale fa presente che con delibera n. 7 del 22.05.2012 il Consiglio camerale ha approvato il Programma Triennale del Fabbisogno di personale per il triennio 2011/2013 e la nuova dotazione organica pari a n. 54 posti.

Al 31.12.2013 (vedasi allegato A) i dipendenti in servizio a tempo indeterminato sono solo n. 36 e n. 1 Segretario Generale in convenzione. Infatti in data 1° febbraio 2013 a seguito del collocamento a riposo del Segretario Generale è stata sottoscritta una convenzione tra la Camera di Commercio di Brindisi e la Camera di Commercio di Foggia per l'esercizio in comune dell'ufficio di segreteria Generale. Ciò fino alla data del 30.04.2014.

Dei n. 36 dipendenti n. 2 sono con rapporto di lavoro a tempo parziale di cui n. 1 categoria D1 posizione economica D6 al 90% e n. 1 categoria C posizione economica C5 al 70%.

Pertanto a fronte di una dotazione organica di 54 posti, risultano scoperti alla data del 31.12.2013 n. 18 posti.

Inoltre fa presente che in data 1° aprile 2014 è stata collocata a riposo una dipendente di categoria A, mentre si è concluso il concorso pubblico per esami con l'assunzione in data 1° marzo 2014 di n. 1 Dirigente profilo professionale di "Vice Segretario Generale".

A far tempo dal 1° maggio 2014 con Delibera di Giunta n. 52 del 16.04.2014 al sottoscritto, Dirigente assunto, già Vice Segretario Generale Vicario, sono stati conferiti i compiti e le funzioni di Segretario Generale, nelle more del completamento della procedura di nomina del nuovo del Segretario Generale.





Camera di Commercio  
Brindisi

Con delibera n. 83 del 15/07/2014 – continua il dott. Lagioia -, a seguito della rinuncia all'incarico di Segretario Generale del Dott. Giuseppe Salvatore Alemanno, ultimo dei candidati idonei, tali compiti e funzioni sono stati confermati nelle more di verificare l'ipotesi di convergere con altre Camere di Commercio per l'utilizzo congiunto di un medesimo Segretario Generale, ai sensi dell'art.20, comma 2, della legge 580/93 e s.m.i., in attuazione di quanto suggerito dal Ministero Sviluppo Economici con nota Prot. n. 0117490 del 26/06/2014 .

Il Segretario generale f.f. ricorda che in esecuzione della Delibera di Giunta n. 75 dell'11.07.2013 avente per oggetto "Piano annuale del fabbisogno di personale anno 2013 – Determinazioni" è stato bandito con determinazione dirigenziale n. 300 del 23.12.2013 un bando di mobilità volontaria per l'assunzione di un dipendente di categoria C al fine di coprire il posto lasciato vacante da una dipendente di categoria C nel corso dell'anno 2012. La procedura è ancora in atto e per ragioni di opportunità, considerata l'imminente riforma della P.A., il previsto colloquio dei candidati ammessi fissato per il 18 giugno c.a. è stato annullato e rinviato a nuova data da destinarsi. La Camera di Commercio, anche alla luce del D.L. 90/2014, della nota Prot. n. 0117490 del 26/06/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Disegno di legge recante "delega al Governo per la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche - valuterà la possibilità di esercitare la facoltà prevista dall'art. 6 del succitato Bando di non dar corso allo stesso a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. La Camera di Commercio infatti deve preliminarmente salvaguardare l'attuale personale in servizio per poi eventualmente proseguire la procedura entro gli inizi dell'anno prossimo, quando lo scenario sarà definito.

In merito alla quantificazione delle risorse disponibili per l'acquisizione di personale il Segretario Generale ricorda quanto di seguito riportato.

Con delibera di Giunta n. 75 dell'11.07.2013 è stato deliberato, tra gli altri, che per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 14, comma 5, del D.L. 6.7.2012 convertito in legge 7.8.2012 n. 135, il regime autorizzatorio per le assunzioni a tempo indeterminato doveva essere commisurato sino all'anno 2014 al limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.





Camera di Commercio  
Brindisi

In tale seduta la Giunta ha preso atto che le risorse utilizzabili per effettuare assunzioni nell'anno 2013 non consentivano di assumere alcun dipendente e ha deliberato di cumulare le quote non utilizzate per effetto delle economie di spesa relative alle cessazioni degli anni 2011 e 2012 con quelle derivanti dalle cessazioni anno 2013, ai fini delle assunzioni che sarebbero state consentite dalla vigente normativa.

I conteggi eseguiti nell'anno 2013 hanno evidenziato che il limite per le assunzioni 2013, pari al 20% della spesa corrispondente alle cessazioni intervenute negli anni 2011 e 2012 calcolando anche gli oneri riflessi pari al 32,39% ammontava a €35.345,83.

A tal fine nella tabella allegata B) sono riportati in dettaglio gli importi relativi alle risorse disponibili derivanti dalle cessazioni 2011, 2012 e 2013 e che si verificheranno nel corso del triennio 2014-2016 il cui utilizzo potrà essere realizzato conformemente alle disposizioni contenute nel citato D.L. 101/2013 convertito nella legge 125/2013.

Ciò premesso il complesso quadro delineato comporta la necessità di elaborare una programmazione mirata dei fabbisogni che, tenendo conto delle nuove limitazioni, dovrà prevedere l'opportunità di attivare istituti diversi dalle assunzioni vere e proprie. Potranno essere attivate, laddove possibili e tenuto conto delle indicazioni contenute nella legge 122/2010, mobilità di personale provenienti da enti soggetti a vincoli assunzionali diretti e specifici. Quest'ultima consente di realizzare sia misure di razionalizzazione sia il contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. Infatti un ingresso per mobilità non è assimilabile ad una nuova assunzione se intercorrente tra amministrazioni pubbliche entrambe soggette a vincoli assunzionali diretti specifici, esulando – in base a quanto precisato da specifica normativa sul punto e da circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica – dai limiti di spesa individuati dal D.L. 95/2012.

Con riferimento ai profili da acquisire, infatti, si ritiene prioritario, rispetto al fabbisogno del personale delle diverse categorie, provvedere in un prossimo futuro come già affermato in sede di programmazione del fabbisogno di personale di cui alla delibera di Consiglio n.7 del 22.05.2012 ad effettuare assunzioni *nelle qualifiche dirigenziali e nelle qualifiche D o C* con l'obiettivo di potenziare le professionalità di maggior rilievo.





Camera di Commercio  
Brindisi

A tal riguardo il Segretario Generale f.f., considerate le esigenze organizzative emerse in sede di ricognizione valutata la attuale scopertura nelle singole categorie propone quanto segue:

- 1) di confermare a far tempo dall'1.1.2014 un fabbisogno di personale, pari a 54 unità;
- 2) di ricoprire nel corso del triennio di riferimento 2014-2016 i posti lasciati vacanti limitatamente alle qualifiche dirigenziali e di categoria D e C ;
- 3) di procedere, in un'ottica di continuità con il Piano triennale 2011-2013 e con il Piano annuale 2013, al reclutamento delle figure professionali prioritariamente tramite assunzioni a tempo indeterminato e per l'eventuale parte residuale, tramite l'istituto della mobilità intercompartimentale tra amministrazioni e/o Enti assoggettati a vincoli legislativi assunzionali in quanto per tale condizione non si tratterebbe di nuova assunzione.

Il Segretario Generale f.f. chiarisce che il presente programma triennale riguarda solo la Camera di Commercio ma che la normativa in materia di assunzioni delle Amministrazioni pubbliche si applica anche alle Aziende speciali, benché il personale delle predette Aziende abbia un contratto privatistico in quanto le stesse sono il braccio operativo camerale e sono, quindi, finanziate dalle stesse

Fa, altresì, presente che l'art. 36 del D.lgs. 165/2001 dispone che, per esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale è possibile ricorrere a strumenti di lavoro flessibile.

I vincoli posti da tale articolo sono stati rafforzati a decorrere dal 1° gennaio 2012 ad opera dell'art. 4, comma 102 della L. 183/2011 (legge di stabilità per il 2012) che prevede la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o di contratti di formazione lavoro (o altri rapporti formativi) e di lavoratori somministrati nel limite del 50% della spesa sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

Al riguardo va rilevato che nel corso dell'anno 2009 questo Ente non ha sostenuto alcuna spesa per assunzioni a tale titolo e, pertanto, non è possibile procedere con tale tipo di assunzione.





Camera di Commercio  
Brindisi

Escono dai vincoli del 50% del costo 2009 i contratti flessibili costituiti per progetti il cui costo è interamente coperto da risorse dell'Unione Europea.

Infine, continua a ravvisarsi la necessità di affidare in outsourcing alle Società in house del sistema camerale (Infocamere, Tecnoservice) – lo svolgimento di servizi standardizzati o quelli che dovessero sopravvenire per effetto di picchi di attività o a seguito di nuove normative nel rispetto dei limiti finanziari fissati dalla vigente normativa. Al riguardo sottolinea che il ricorso alle esternalizzazioni sarà limitato allo stretto necessario e ribadisce che nell'Ente camerale Brindisino l'uso di tale strumento rispetto ad altre amministrazioni è davvero molto limitato e ridotto al minimo indispensabile.

In ultimo il Segretario Generale f.f. rappresenta che l'attuazione pratica del Programma in approvazione non potrà ignorare gli sviluppi normativi in corso in materia di riforma dell'intero sistema delle Camere di Commercio.

Attualmente il decreto D.L. 90/20214 in via di conversione parla di una possibile modifica dei parametri del turn-over, almeno per alcuni enti anche se tale modifica non dovrebbe riguardare le Camere di Commercio.

Prima di concludere il Presidente precisa che sul Piano triennale sostanzialmente non viene effettuata alcuna modifica e si adotta lo stesso indipendentemente dalle volontà che ad oggi documentalmente non conosciamo nel attuale contesto normativo. Il Dott. Malcarne fa presente che al verbale del Consiglio sarà allegato il documento preparato dai dipendenti e presentato dalla parte sindacale.

A tal riguardo precisa che si terrà una seduta monotematica sull'accorpamento; in particolare manifesta la contrarietà dell'intera Giunta, sentita informalmente nella mattinata, ad ogni tipo di accorpamento per salvaguardare l'identità territoriale della provincia di Brindisi; se di accorpamento si deve parlare lo si farà con l'ausilio di Giunta e Consiglio ribadendo che l'unità territoriale della Provincia deve essere salvaguardata.

Tale volontà sarà ribadita all'Unioncamere e al Ministero attraverso appositi comunicati stampa per informare il territorio.





Interviene il Dott. Mauro Farina Valori per chiedere chiarimenti in merito all'utilizzo dell'istituto della mobilità intercompartimentale tra amministrazioni solo per l'eventuale parte residuale rispetto alle assunzioni a tempo indeterminato. In particolare chiede quale sia la differenza tra i due istituti in termini di impatto economico.

Il Dott. Lagioia precisa che la procedura è una scelta dell'Ente perché comunque un'assunzione, al di là della procedura, impatta ugualmente sul bilancio dell'Ente. L'ente in sede di definizione dei fabbisogni valuta di quale professionalità ha bisogno ricorrendo alla mobilità oppure alle assunzioni a tempo indeterminato, premesso che ci siano le condizioni per procedere per via concorsuale.

In ogni caso le assunzioni a tempo indeterminato sono precedute per legge dall'esperimento preliminare della mobilità obbligatoria ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001.

Al termine,

#### IL CONSIGLIO

- |       |   |
|-------|---|
| UDITA | la relazione del Segretario Generale f.f.;  |
| VISTA | la delibera di Giunta n. 82 del 15/07/2014 con la quale è stato proposto al Consiglio il Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 |
| VISTO | il D.lgs n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni ed integrazioni;   |
| VISTO | lo Statuto dell'Ente approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 5 del 14.5.99 e s.m.i.;   |
| VISTA | la Delibera di Consiglio n. 7 del 22.05.2012 con cui è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno di personale                                       |





Camera di Commercio  
Brindisi

per il triennio 2011/2013;

VISTA la delibera di Giunta camerale n. 75 dell'11.07.2013 con cui è stato determinato il piano annuale del fabbisogno di personale anno 2013;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Consiglio n. 6 del 22.05.2012;

RITENUTO per il triennio 2014-2016 di adottare una politica di mantenimento e conferma della dotazione organica attualmente vigente;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 300 del 23.12.2013 con cui è stato bandito un bando di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nella categoria C profilo professionale di "Assistente Amministrativo contabile" nella dotazione organica della Camera di Commercio I.A.A. di Brindisi;

VISTA la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, art. 4, comma 16 ter, che ha nuovamente modificato i limiti assunzionali delle Camere di Commercio prevedendo un'individuazione su base nazionale, con successiva assegnazione alle singole camere delle unità di personale da assumere, con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico sulla base dei criteri individuati da un'apposita commissione;

CONSIDERATO che l'art. 9, comma 11, del D.L. n. 78/2010 consente, qualora per ciascun ente le assunzioni effettuabili con riferimento alle cessazioni intervenute nell'anno precedente siano inferiori all'unità, di cumulare le quote non utilizzate con quelle derivanti dalle cessazioni relative agli anni successivi fino al raggiungimento dell'unità;





Camera di Commercio  
Brindisi

- RICHIAMATO** quanto previsto nella legge n. 122/2010 in merito alla mobilità di personale provenienti da enti soggetti a vincoli assunzionali diretti e specifici che consente di esulare – in base a quanto precisato da specifica normativa sul punto, da circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica e anche a quanto confermato da Unioncamere in risposta ad apposito quesito formulato da questa Amministrazione – dai limiti di spesa individuati dal D.L. 95/2012;
- RITENUTO** che la programmazione triennale può essere successivamente rivista in funzione di limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale anche con riferimento al recente D.L. 90/2014;
- RITENUTO** che con cadenza annuale, in sede di redazione del piano annuale di acquisizione delle risorse umane, si potrà procedere ad un adeguamento più puntuale sul fabbisogno, in relazione anche al mutare delle priorità dell'Amministrazione e qualora emergano circostanze imprevedute o elementi di conoscenza in precedenza non valutati;
- INFORMATE** le OO.SS. competenti nel corso della riunione di delegazione trattante del 16 luglio u.s.

all' unanimità

**DELIBERA**

la premessa costituisce parte integrante del presente dispositivo,

- di approvare, relativamente al triennio 2014-2016, quanto segue:





Camera di Commercio  
Brindisi

- 1) di confermare a far tempo dall'1.1.2014 un fabbisogno di personale di n. 54 unità per cui la dotazione organica del personale è articolata come risulta dall'allegato A) che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che gli importi relativi alle risorse disponibili derivanti dalle cessazioni degli anni 2011, 2012 e 2013 e che si verificheranno nel corso del triennio 2014-2016 sono riportati nell'allegato B) che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che l'attuale personale della Camera di Commercio di Brindisi non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale;
- 4) di ricoprire nel corso del triennio di riferimento i posti lasciati vacanti, fermo restando i vincoli di natura finanziaria e giuridica, limitatamente alle qualifiche dirigenziali e di categoria D e C , al fine di perseguire l'obiettivo di potenziare le professionalità di maggior rilievo;
- 5) di procedere, in un'ottica di continuità con il Piano triennale 2011-2013 e con il Piano annuale 2013, al reclutamento delle figure professionali prioritariamente tramite assunzioni a tempo indeterminato e per l'eventuale parte residuale, tramite l'istituto della mobilità intercompartimentale tra amministrazioni e/o Enti assoggettati a vincoli legislativi assunzionali in quanto per tale condizione non si tratterebbe di nuova assunzione;
- 6) di continuare ad affidare in outsourcing alle Società in house del sistema camerale (Infocamere, Tecnoservice) lo svolgimento di servizi standardizzati o quelli che dovessero sopravvenire per effetto di picchi di attività o a seguito di nuove normative nel rispetto dei limiti finanziari fissati dalla vigente normativa;
- 7) di delegare il Segretario Generale a predisporre il piano annuale 2014 del fabbisogno di personale e le relative procedure nell'ambito dei limiti di spesa





Camera di Commercio  
Brindisi

disponibili e della vigente normativa, a seguito della definizione dei parametri stabiliti con la legge 30.10.2013 n. 125;

- 8) di valutare la possibilità di esercitare la facoltà prevista dall'art. 6 del succitato Bando di mobilità volontaria per l'assunzione di un dipendente di categoria C a seguito dei sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, delegando al Segretario Generale tutti gli atti connessi e conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
Michele Lagioia

IL PRESIDENTE  
Alfredo Malcarne







ALLEGATO A

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE PROFILO	PERSONALE IN SERVIZIO	PERSONALE IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
				31.12.2013	01.07.2014	
DIRIGENTE	3	Segretario Generale	1	0	0	1
		Vice Segretario Generale	2	0	1	1
D3	1	Funzionario servizi di rete	1	1	1	0
D1	16	Collaboratore amm.vo-Contabile	10	3	3	7
		Collaboratore servizi regolazione del mercato	3	1	1	2
		Collaboratore servizi economia locale	2	1	1	1
		Collaboratore servizi metrici	1	1	1	0
C	26	Assistente amm.vo-contabile	20	17	17	3
		Assistente servizi regolazione mercato	5	5	5	0
		Assistente servizi economia locale	1	0	0	1
		Operatore servizi tecnico amm.vi contabili	1	0	0	1
B3	1	Operatore servizi tecnico amm.vi contabili	1	0	0	1
B1	4	Esecutore servizi tecnico amm.vi	4	4	4	0
A	3	Addetto servizi ausiliari, di anticamera e di portineria	3	3	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>		<b>54</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>18</b>

Segretario Generale in corso valutazione procedura utilizzo congiunto, ai sensi dell'art.20, comma 2, della legge 580/93

n. 1 unità cat. C (Assistente amministrativo contabile) in corso procedura di mobilità

n. 1 unità cat. A (Addetto ai servizi ausiliari) cessata in data 31.03.2014

N.1 unità cat.D (collaboratore amministrativo-contabile part-time al 90%;

N.1 unità cat.C (assistente servizi regolazione mercato) part-time al 70%;







ALLEGATO B

Cessazioni 2013

Personale cessato	Trattamento tabellare	Trattamento accessorio	Totale	Oneri	20% spesa totale cessazioni per assunzioni 2014
n. I unità dirigente cess. 01/13	43.310,90	<b>30.126,83</b>	73.437,73	23.786,48	19.444,84
n. I unità categoria D1 cessato 03/2013	22.930,60	11.191,98	34.122,58	11.052,30	9.034,98
n. I unità categoria B3 cessato	19.749,08	11.191,98	30.941,06	10.021,81	8.192,57
Totale	<b>85.990,58</b>	<b>52.510,79</b>	<b>138.501,37</b>	<b>44.860,59</b>	<b>36.672,39</b>

L'importo pari a € 30.126,83 evidenziato in rosso è provvisorio in attesa del riesame fondo Dirigenti

Cessazioni/previsioni uscita 2014

Personale cessato	Trattamento tabellare	Trattamento accessorio	Totale	Oneri 32,39%	50% spesa totale cessazioni per assunzioni 2015
n. I unità categoria A cessato 03/2014	17.674,11	10.418,67	28.092,78	9.099,25	18.596,02
<b>Totale</b>	<b>17.674,11</b>	<b>10.418,67</b>	<b>28.092,78</b>	<b>9.099,25</b>	<b>18.596,02</b>

Nel corso dell'anno n. 2 dipendenti di categoria C, avendo raggiunto i requisiti per il pensionamento, potrebbero decidere di cessare il rapporto di lavoro nel corso dell'anno

**N.B. vedi criteri calcolo accessorio dirigente**

RISORSE DISPONIBILI ASSUNZIONI 2014	
Risparmi cessazioni anni precedenti (delibera Giunta n. 75/2013)	35.345,83
Risparmi anno 2013	36.672,39
<b>Risparmi cumulati al 31/12/2013</b>	<b>72.018,22</b>

RISORSE DISPONIBILI ASSUNZIONI 2015 *	
Risparmi cessazioni anni precedenti	72.018,22
Risparmi anno 2014	18.596,02
<b>Risparmi cumulati al 31/12/2014</b>	<b>90.614,24</b>

**\* SE NON UTILIZZATE IN PRECEDENZA**







